

in nessun modo risultano accettabili, secondo diritto, le giustificazioni addotte dal Ministero del lavoro, nonché dal sindaco di detto comune;

pende dinanzi al TAR della Campania il giudizio promosso dall'interessata sulla vicenda e nessun provvedimento definitivo è già stato emesso da detta autorità giudiziaria;

nell'attuale ordinamento giuridico, fino a prova contraria, improntato al principio della gerarchia delle fonti, nessuna fonte secondaria può legittimamente derogare o contraddire alla fonte primaria;

se ritengano doveroso indagare sulla vicenda al fine di ristabilire la legalità e di stigmatizzare l'uso improprio ed arbitrario di funzioni pubbliche;

se ritengano loro dovere indagare sulle motivazioni che hanno determinato una così palese ed inaccettabile violazione di diritti. (4-32508)

VELTRI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

con decreto-legge n. 545 del 1992, titolato « Ordinamento degli organi speciali di giurisdizione tributaria », veniva istituito il Consiglio di presidenza della giustizia tributaria, sulla cui natura giuridica è senz'altro legittimo discutere, ma che a nulla rileva per ciò che qui interessa;

attualmente, la Commissione finanze della Camera dei deputati si accinge ad esaminare un articolo del « collegato » della « finanziaria » del 1999 titolato « verifica delle incompatibilità dei giudici tributari », già approvato dal Senato, con il quale si « proroga » di quattordici mesi la durata dell'attuale consiglio di presidenza della giustizia tributaria;

palese risulta l'illegittimità di tale « proroga » e ciò a prescindere dalla natura giuridica dell'organo di cui trattasi, in quanto, sia esso organo a rilevanza costi-

tuzionale, sia esso organo amministrativo, sussiste violazione di legge sia nell'uno che nell'altro caso;

oltremodo oscura risulta nella fattispecie la motivazione logica del ricorso a tale Istituto, in quanto la prorogatio costituisce rimedio di tipo transitorio, per sopperire a circostanze eccezionali, rappresentando la permanenza in carica oltre i limiti prescritti una irregolarità nel corretto funzionamento delle pubbliche istituzioni;

è oltremodo inverosimile sperare che si possa ritenere « circostanza eccezionale » quella consistente nell'attuazione di due leggi ordinarie, approvate rispettivamente nel 1996 e nel 1997, cioè da quattro e tre anni e addotta quale presupposto giuridico della richiesta di proroga di complessivi ventidue mesi —:

se intenda farsi promotore di un'intervento di carattere normativo volto a disciplinare la durata e l'eventuale proroga del Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria. (4-32534)

\* \* \*

*INDUSTRIA,  
COMMERCIO E ARTIGIANATO*

*Interrogazione a risposta scritta:*

VELTRI. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, al Ministro del commercio con l'estero.* — Per sapere — premesso che:

il 25 febbraio 2000, l'Enel Distribuzione spa annunciava l'avvio di una campagna pubblicitaria a favore di quella fascia di utenza che avesse optato per un aumento della potenza contrattualmente già definita da 3 KW a 4.5 KW;

in data 2 marzo 2000, interveniva l'Autorità per l'energia elettrica, la quale chiariva che le promozioni annunciate potevano essere realizzate solo mediante definizione di apposito codice di condotta commerciale, in modo da assicurare ai consumatori/utenti adeguate modalità di

offerte con primario riferimento alla trasparenza e completezza dell'informazione;

dopo vari alterchi sui quotidiani, diffide, richieste di chiarimento e quant'altro intercorso tra l'Autorità citata, l'Enel spa e l'Enel Distribuzione spa si arriva, finalmente, a capire in cosa consista la tanto declamata convenienza per l'utenza che passerà da un impegno di 3 KW a ben 4.5 KW di potenza e che, da una stima Enel, dovrebbe interessare ben 6,5 milioni di contratti;

l'offerta dell'Enel, come chiarito dalla stessa Azienda, non consiste in una nuova opzione tariffaria, bensì nell'abbuono del contributo di allacciamento relativo al passaggio dall'uno all'altro contratto e ciò in evidente dispregio della normativa vigente, la quale vieta ai distributori di offrire sconti sui contributi;

in tutta la complicata vicenda, però, l'Enel ha dimenticato di rendere noto, a tutta l'utenza interessata, che, a parità di tariffa, il passaggio dalla nuova alla vecchia potenza impegnata, comporta un aumento della spesa bimestrale per erogazione energetica, pari circa al doppio dell'attuale —:

se e quali iniziative il Governo intenda attuare, nell'ambito dei poteri ad esso attribuiti dalle leggi vigenti al fine di garantire la vigenza della legalità ed il rispetto dei diritti dei consumatori/utenti, sugli atti della nuova classe manageriale di aziende erogatrici, come nel caso in questione, di beni e servizi di pubblica utilità anche con riferimento all'esigenza di sanzionare le palesi violazioni di legge poste in essere ad avviso dell'interrogante dai responsabili dell'azienda in questione.

(4-32540)

\* \* \*

#### INTERNO

*Interrogazioni a risposta scritta:*

BIANCHI CLERICI, GIANCARLO GIORGETTI, GALLI e MARONI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nella serata di mercoledì 8 novembre 2000 nei pressi del tribunale di Busto Arsizio un cittadino gallaratese (C.L.) è stato costretto da tre individui con il volto travisato e sotto la minaccia di un'arma a salire sul suo fuoristrada Toyota e ad imboccare l'autostrada per Milano. Percorsi alcuni chilometri il malcapitato individuo è stato costretto a scendere non senza aver consegnato prima l'orologio e il portafoglio —:

viste le modalità con cui è avvenuta la rapina se la stessa non sia collegabile ad operazioni banditesche portate a termine negli ultimi giorni da una banda di slavi che imperversa in tutto il nord-ovest;

poiché i furti e rapine di auto di grossa cilindrata, evidentemente commessi su ordinazione, richiedono anche una perfetta organizzazione per lo stoccaggio, ed eventualmente l'invio in Paesi esteri, si chiede di conoscere quali iniziative abbia intrapreso il Ministro dell'interno per individuare i canali attraverso cui vengono stoccati i veicoli rubati, ed eventuali complicità o commistioni;

quali siano gli intendimenti del Ministro dell'interno per poter contrastare efficacemente questo tipo di reato diventato ormai quasi quotidiano nelle zone del nord-ovest. (4-32506)

VELTRI. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro della giustizia, al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

la signora Caterina Grechi svolge funzioni di segretario generale del comune di Spoleto;

in qualità di Dirigente responsabile dell'ufficio comunale di censimento ha dovuto occuparsi dell'attivazione delle procedure di selezione e di reclutamento dei rilevatori e coordinatori delle operazioni di rilevazione censuaria del quinto censimento generale dell'agricoltura iniziato in data 23 ottobre 2000;